

FONDAZIONE BEATO G. TOVINI

FONDO DI SOLIDARIETA' ANTIUSURA – O.N.L.U.S

BILANCIO ANNO 2009



Giovanni Paolo II: "Non Praticare l'Usura, infame realtà capace di strangolare la vita di molti".

Commento del Salmo 14

*Iscritta al numero 23 dell'elenco delle Fondazioni antiusura presso il Ministero del Tesoro
Iscritta al numero 5 del registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Patrimonio di dotazione Euro 103.291,37 ex legge 108/96*

Organigramma Fondazione Tovini Onlus

Consiglio Generale	Consiglio Direttivo	Comitato Tecnico	
<p><u>Membro di diritto</u></p> <p>S.e. Mons Zenti Giuseppe (Vescovo di Verona)</p> <p><u>I membri fondatori sono:</u></p> <p>Padre Roberto Carraro</p> <p>Agnolini Mons. Giancarlo</p> <p>Rastrelli Padre Massimo</p> <p>Stizzoli Alberto</p> <p>Corbioli Don Guglielmo</p> <p>Zocca Don Renzo</p> <p>Vesentini Don Roberto</p> <p>Fasani Don Bruno</p> <p>Vincenzi Don Adriano</p> <p>Sorice Domenico</p> <p>Ferrari Giordana</p> <p>De Beni Francesca</p> <p>Mattarolo Giampietro</p> <p>Ruggiero Piergiorgio</p> <p><u>I membri cooptati sono:</u></p> <p>Arduini Giorgio</p> <p>Ferro Angelo</p> <p>Bono Raffaele</p> <p>Tomba Adriano</p> <p>Passeroni Francesca</p> <p>Ceschi Giuliano</p> <p>D'Agostino Manlio</p> <p>Soave Camillo</p>	<p><u>Per il triennio 2010/2013 i consiglieri sono:</u></p> <p>Giacomelli Renzo (Presidente)</p> <p>Ruggiero Piergiorgio (Vicepresidente)</p> <p>Lorenzetto Giovanni (Consigliere)</p> <p>Componente del Comitato</p> <p>Microcredito</p> <p>Antiusura e Responsabile della gestione del Contenzioso</p> <p>Dianin Gino (Consigliere)</p> <p>Responsabile Sede di Vicenza</p> <p>Motta Alberto (Consigliere)</p> <p>Coordinatore e Responsabile del Microcredito</p> <p>Antiusura</p> <p>Lombardo Paolo (Consigliere)</p> <p>Ascoltatore</p> <p>Casarotti Stefano (Consigliere)</p> <p>Responsabile per Contabilità generale</p> <p>Bilancio d'esercizio</p> <p>Rendiconto</p> <p>Ministero</p> <p>Fasoli Floriano (Consigliere)</p> <p>Responsabile delle procedure e Project Manager</p> <p>Petrella Ernesto (Consigliere)</p> <p>Ascoltatore</p> <p>Responsabile gestione amministrativa</p> <p>Banche</p>	<p>COMITATO TECNICO</p> <p>Carcereri Enzo</p> <p>Lombardo Paolo</p> <p>Lorenzetto Giovanni (*)</p> <p>Martini Luciano</p> <p>Motta Alberto (*)</p>	<p>Per il triennio 2010/2013 il Revisore Contabile è: Mazzi Francesco</p> <p>Segretario: Marai Bendazzoli Andrea</p> <p>Addetti alla Segreteria: Melchiori Giambattista Campolongo Mara Martini Luciano</p> <p>Responsabile sistema informatico G.I.F.A. Castellani Giovanni</p> <p>Vice responsabile del sistema informatico G.I.F.A. Melchiori Gianbattista</p> <p>Responsabile del controllo della regolarità formale/completezza delle pratiche Carcereri Enzo</p> <p>Responsabile del Monitoraggio e Gestione delle rate scadute Vendramini Renato</p> <p>Ufficio legale Recupero Crediti:</p> <p>Studio Associato Zampini Lorenzo e Bottacini Silvia;</p> <p>Avv. Andrea Marai</p>

(*) Delegati per l'approvazione delle pratiche inferiori a € 5.000,00

ELENCO CENTRI D'ASCOLTO DELLA FONDAZIONE

CENTRO D'ASCOLTO Maria AUSILIATRICE	CENTRO D'ASCOLTO CARITAS VERONA	CENTRO D'ASCOLTO BORGO SANTA CROCE
CENTRO D'ASCOLTO DI SAN GIOVANNI LUPATOTO	CENTRO D'ASCOLTO DI CEREÀ	CENTRO D'ASCOLTO DI GREZZANA
CENTRO D'ASCOLTO DI ZEVIO	CENTRO D'ASCOLTO DI BOVOLONE	CENTRO D'ASCOLTO DI LEGNAGO
CENTRO D'ASCOLTO DI CASTEL D'AZZANO	CENTRO D'ASCOLTO DI NOGARA	CENTRO D'ASCOLTO DI SAN PANCRAZIO
CENTRO D'ASCOLTO DI BUSSOLENGO	CENTRO D'ASCOLTO DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	CENTRO D'ASCOLTO DI VILLAFONTANA-OPPEANO
CENTRO D'ASCOLTO DI VENEZIA	CENTRO D'ASCOLTO DI VICENZA	CENTRO D'ASCOLTO DI MAGUZZANO BS

APERTURA NEL 2010-

CENTRO D'ASCOLTO CARITAS CHIOGGIA Ve	CENTRO D'ASCOLTO CARITAS PADOVA	CENTRO D'ASCOLTO CARITAS ROVIGO
CENTRO D'ASCOLTO COSTERMANO	CENTRO D'ASCOLTO CASTELNUOVO	CENTRO D'ASCOLTO PESCHIERA

FONDAZIONE TOVINI ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA

Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto

Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Fondo dotazione Euro 103.291,00

Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2009

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2009	AI 31/12/2008
A QUOTE ASSOCIATIVE DA VERSARE	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI	0	0
<i>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	0	0
<i>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	2.886	0
<i>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.886	
C ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I RIMANENZE</i>	0	0
<i>II CREDITI</i>	14.226	0
- verso Ministero per rimborso 2009	10.600	
- verso Agenzia Entrate 5/°°° anno 2008	3.626	
<i>III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0
<i>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	2.482.836	2.120.180
- Conti Correnti Banche	2.482.530	2.119.522
- Cassa contanti	306	659
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.497.062	2.120.180
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>II Altri ratei e risconti attivi</i>	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.499.948	2.120.180

PASSIVO		AI 31/12/2009	AI 31/12/2008
A	PATRIMONIO		
<i>I</i>	<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	103.291	103.291
<i>II</i>	<i>Patrimonio vincolato per attività istituzionali</i>	1.094.519	1.138.008
<i>III</i>	<i>Patrimonio libero:</i>	30.914	23.749
	<i>Avanzo di gestione 2008</i>	23.749	23.749
	<i>Avanzo di gestione 2009</i>	7.165	
TOTALE PATRIMONIO		1.228.724	1.265.048
B	FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.266.596	855.132
	<i>Fondi legge 108/96 disponibili</i>	843.630	613.000
	<i>Fondi legge 108/96 impegnati a garanzia</i>	422.966	242.132
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	828	0
D	DEBITI	3.800	0
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	3.800	0
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-
TOTALE PASSIVO		2.499.948	2.120.180

RENDICONTO GESTIONALE

AI 31/12/2009

AI 31/12/2008

1)	PROVENTI E RICAVI ATTIVITA'		
1.1	Rimborsi Ministero del Tesoro	40.735	24.856
1.2	Rimborsi 5 per mille	11.741	-
1.3	Utilizzo avanzi di gestione e altri fondi		20.607
1.4	Rimborsi Spese	224	112
2)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1	Contributi e liberalità	7.000	
4)	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1	Interessi attivi su fondi privati	23.268	46.512
TOTALE PROVENTI E RICAVI		82.968	92.087

1)	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1	Acquisti	3.621	3.250
1.2	Servizi	18.817	23.381
1.1	Personale e collaboratori segreteria	40.247	20.482
1.1	Ammortamenti	694	
1.2	Oneri diversi di gestione	6.350	8.758
2)	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1	Ritenute fiscali e spese bancarie	6.074	12.467
TOTALE ONERI GESTIONALI		75.803	68.338

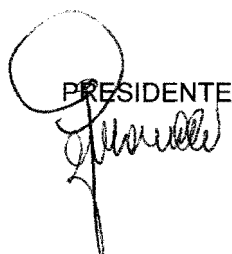
Risultato gestionale (negativo) positivo	7.165	23.749
---	--------------	---------------

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

VERONA, 12/04/2010

GIACOMELLI

RENZO

PRESIDENTE




RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1) Relazione di Missione

Sono passati quasi 10 anni dalla nascita della Fondazione, (29.12.2000) - sorta per iniziativa e volontà della Diocesi di Verona ispirata da Mons. Giancarlo Agnolini - in questo tempo essa è cresciuta e si è affermata nell'ambito dell' Attività di Volontariato per il soccorso e la prevenzione all'usura diffondendo la propria attività a favore degli "esclusi" in quasi tutte le maggiori provincie del Veneto.

La sua organizzazione, che coinvolge circa 60 volontari delle varie professioni con esperienza nella concessione di prestiti è alla base di quel senso di orgoglio e di appartenenza capace di produrre e realizzare un valido sostegno, assistenza e consiglio a quella parte di persone e famiglie che sono in pericolo di usura.

Infatti, tali persone/famiglie, talvolta, si trovano nell'impossibilità di affrontare la soddisfazione di bisogni primari, a seguito di difficoltà economiche sorte per disgrazie, malattie, dissesti per cause imprevedibili, perdita di lavoro, di un membro della famiglia o incapacità di misurare ed organizzare le proprie ridotte capacità di spesa.

La rete di centri di ascolto della Fondazione Tovini e gli ascoltatori, con la loro esperienza e la loro partecipazione attiva e sensibile, hanno anche prodotto e realizzato idee e percorsi innovativi non sempre adottati da organizzazioni più strutturate.

Ad esempio, micro ristrutturazioni del debito con l'adesione delle Banche e Società Finanziari coinvolte, sostegno iniziale alla concessione di mutui bancari ipotecari che danno al nostro assistito marginalizzato quella spinta sufficiente ad accedervi, convenzioni con varie Amministrazioni locali da cui abbiamo ottenuto assistenza logistica e di partecipazione alle perdite eventuali per i loro cittadini.

L'attività della Fondazione viene consentita principalmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con le somme stanziare ai sensi dell'art. **15 della Legge 108/96** e da fondi ricevuti per donazioni e liberalità da parte di Privati, Banche, Enti pubblici, Società commerciali e Fondazioni Bancarie.

Nel corso dell'anno la stessa ha ricevuto uno stanziamento da parte del Ministero dell'Economia (legge 108/96) pari a euro 419.112, mentre la **Fondazione Cariverona**, dopo l'intervento del Presidente del Consiglio Generale della Fondazione Mons. Giancarlo Agnolini, ha autorizzato ad usare per la attività istituzionale della stessa i fondi di euro 400.000 che erano vincolati per gli interventi a favore degli usurati.

La Fondazione esercita la sua attività mediante l'attivazione **di convenzioni** con Istituti di Credito affinché gli stessi erogino prestiti garantiti parzialmente dai fondi della Tovini a condizioni vantaggiose a persone che non avendo accesso al credito possono essere **facilmente adescate da**

usurai.

I Media

Almeno una decina di testate giornalistiche e televisive del Veneto, compreso “Avvenire” ed il “Sole 24 Ore” si sono interessate alla nostra Fondazione, ponendo particolare attenzione al valore sociale della attività della Fondazione ed al suo sviluppo territoriale.

Gli incontri formativi

Il 22 Settembre 2009 è stato organizzato un incontro formativo tecnico pratico per l'uso del programma GIFA rivolto a tutti i collaboratori a cui sono seguiti altri incontri con gruppi di volontari succedutisi alternativamente.

Nel Dicembre 2009 è stato realizzato un incontro augurale con **Sua Eccellenza il Vescovo di Verona Mons. Giuseppe Zenti** che ha assicurato la Sua considerazione e vicinanza per l'attività svolta dalla Fondazione, comunicando, tra l'altro, la Sua disponibilità a concedere l'uso di una nuova sede nel complesso del Seminario. Così con l'inizio del nuovo anno 2010 la Fondazione si è definitivamente insediata nella nuova sede.

La Fondazione della Comunità Veronese

In armonia con la deliberazione del Consiglio Direttivo del 6 Ottobre 2009, è stata costituita la “Fondazione della Comunità Veronese” - *esperienza stupefacente del dono* -

Che si propone di promuovere la “cultura del dono” facendo maturare una nuova consapevolezza verso la realizzazione del bene comune.

Essa diventa un ponte fra chi vuole donare e chi si propone di realizzare attività e servizi per il bene della comunità e del territorio. E' una iniziativa complementare anche alla nostra attività per cui abbiamo ritenuto di partecipare alla sua costituzione con una partecipazione del 10% pari ad un valore di euro 10.000.

A questa Fondazione partecipano anche la Diocesi di Verona con il 30%, l'UCID con il 15%, la Cattolica Assicurazioni con il 20%, il Banco Popolare di Verona con il 20% ed la Fondazione Segni Nuovi con il 5%.

La situazione informatica

Nel corso del 2009 è stato costruito un piccolo sistema di rilevazioni per la gestione anagrafica degli ascoltatori e collaboratori perché il sistema denominato “GIFA”, proposto dalla Consulta Nazionale Antiusura con cui avviene l'istruttoria delle pratiche, non prevedeva tale possibilità.

Si attende ora l'implementazione del programma GIFA da parte della stessa Consulta con cui La Fondazione ha collaborato formulando alcune necessità di natura contabile e amministrativa tali da consentirci un controllo informatizzato di tutte le componenti gestionali.

Si tratta di dare all'attuale sistema GIFA, essenzialmente informativo e statistico, un valido collegamento con le singole contabilità delle diverse Fondazioni.

L'attività istituzionale ha avuto, quest'anno, un particolare incremento dovuto alla situazione creata dalle nuove povertà che si identificano, in particolare, con la caduta della fascia bassa del ceto medio al di sotto della linea di convenienza ritenuta utile dal sistema bancario.

Causa principale di questa situazione è stata, in particolare, l'inflazione reale ed il cambio della Lira con l'Euro che ha portato il cosiddetto ceto medio (operai, impiegati, tecnici ecc.) ad essere tra i meno pagati d'Europa a cui si è aggiunta, quest'anno, l'attuale crisi mondiale.

Potenziamento della segreteria

In conseguenza dell'aumentata richiesta di interventi si è dovuto assumere part time la signora Mara Campolongo a cui sono stati assegnati compiti di segreteria, mentre l'Avv. Andrea Marai Bendazzoli continuerà a svolgere compiti come segretario, come consulente autonomo.

Il Consiglio Generale e il Vescovo, con le modalità previste dall'art. 11 e seguenti dello Statuto, hanno nominato, rinnovandoli, i componenti del Consiglio Direttivo per il triennio 2010 – 2013

La Privacy e l'implementazione organizzativa

La Fondazione ha aggiornato gli strumenti ed i documenti in ossequio alla Legge sulla Privacy (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196) “ codice in materia di protezione dei dati personali”.

La Fondazione ha provveduto a redigere un regolamento/mansionario, accompagnato da una lettera di accreditamento inviati a tutti i volontari e collaboratori .

Vengono anche nominati due responsabili del trattamento dati: uno per quelli non informatici, e l'altro per quelli informatici.

La segreteria

E' stato aggiunto un nuovo coordinatore dell'attività di segreteria, con delega al personale e ascoltatori della sede di Verona. Si è anche avviato un processo di riprogettazione strutturale e grafica del sito WEB : <http://www.fondazioneantiusuratovini.it/> che speriamo sia completato entro l'anno in corso.

Lo sviluppo

La Fondazione ha sviluppato la sua attività in un circuito virtuoso di accrescimento della consapevolezza e del valore sociale del proprio operato:

- valorizzando il patrimonio di volontari, rafforzando il radicamento territoriale verso nuove Province venete grazie anche al sostegno delle Caritas locali;
- sviluppando rapporti con gli Enti locali, importanti interlocutori per il sostegno sociale delle persone o famiglie in difficoltà;
- promovendo la partecipazione delle istituzioni Bancarie disponibili a concedere non solo condizioni di particolare significato sociale, ma anche con la partecipazione alle perdite in varia misura.

La Fondazione ha aderito, unitamente a tutte le strutture operative provinciali, ad un protocollo

d'Intesa promosso dalla Prefettura di Padova per la conoscenza ed un'analisi sull'usura e sulla sua prevenzione. Referente per tale protocollo è stato nominato il Consigliere Generale Manlio D'Agostino.

Le convenzioni

Attualmente abbiamo in essere 9 convenzioni bancarie:

Banca di Verona BCC – Cereabanca 1897 BCC- Banca della Valpolicella BCC- Benaco Banca BCC- .Banca Popolare di Verona – Unicredit – Veneto Banca – Banca Popolare di Vicenza – Cassa di Risparmio del Veneto.

9 convenzioni con le Amministrazioni Comunali: Bussolengo- Cerea- Desenzano d/g –Legnago- Oppeano- Bovolone- Castelnuovo- Caprino e Costermano .

24 centri di ascolto di cui 6 – Padova, Rovigo ,Chioggia, Peschiera,Costermano e Castelnuovo – avviati nei primi mesi del 2010.

SINTESI ATTIVITA' ANNO 2009

SEDE DI VERONA E CENTRI ASCOLTO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati	257	
Casi risolti con consulenza	40	
Casi con esito negativo	55	
Casi abbandonati dagli interessati o sospesa	39	
Pratiche deliberate nel 2009 garantite da Fondi Pubblici	109	482.926
Pratiche deliberate nel 2009 garantite da Fondi Privati	14	66.866
Pratiche erogate nel 2009 complessivamente	122	543.978
SEZIONE DI VICENZA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	6	
Casi risolti con consulenza	5	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	0	
Pratiche deliberate nel 2009 garantite da Fondi Privati	Zero	
Pratiche deliberate nel 2009 garantite da Fondi Pubblici	1	8.500
Pratiche erogate nel 2009 complessivamente	2	14.500
SEZIONE DI VENEZIA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	2	
Casi risolti con consulenza	1	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	0	
Pratiche deliberate nel 2009 garantite da Fondi Pubblici	1	30.000
Pratiche erogate nel 2009 complessivamente	0	0

Nota Integrativa

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31.12.2009 evidenzia un risultato gestionale positivo di € 7.165.

Il presente bilancio è stato redatto secondo le linee guida emanate dall' "Agenzia per le Onlus" istituita nel 2000 e sottoposta al controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio per l'esercizio 2009 è stato redatto secondo principi differenti rispetto a quello del 2008. Il Consiglio Direttivo, in seguito alla comunicazione dell'Ufficio delle persone giuridiche della Regione Veneto che ravvisava la necessità di una omogeneità per la predisposizione dei bilanci degli enti non commerciali, ha infatti deliberato che dall'esercizio chiuso al 31.12.2009 venissero adottati principi di redazione del bilancio previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; pertanto il risultato gestionale d'esercizio è stato determinato secondo i criteri di competenza economica e non più secondo il criterio di cassa adottata fin dall'inizio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, considerando solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza all'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- i costi e ricavi del conto economico si riferiscono ad oneri e proventi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di un piano prestabilito e ritenuto adeguato alla loro residua possibilità di utilizzazione

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono stati esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo coincidente col valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale e corrispondono all'effettiva giacenza dei saldi attivi dei conti correnti accesi presso le banche convenzionate e dei valori in cassa presenti al 31.12.2009.

DEBITI

I debiti sono valutati in base al valore nominale.

DESCRIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI

PIU' SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO

- Disponibilità liquide

I saldi attivi sono così ripartiti alla data del 31/12/2009 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	97.992	50.993
Unicredit Banca Spa	Fondi privati	6.586	6.546
Veneto Banca	Operativo	17.369	9.615
Veneto Banca	Fondi legge 108/96	141.704	195.897
Veneto Banca	Fondi privati	810.329	853.239
Banca di Verona	Fondo dotazione	106.867	105.944
Banca di Verona	Fondi legge 108/96	638.829	413.509
Banca di Verona	Fondi privati	37.653	32.233
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	132.602	153.995
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	102.167	104.583
Banca Pop. Verona	Fondi privati	53.185	52.748
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	74.590	35.036
Cerea Banca	Fondi privati	50.990	50.071
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	161.394	55.113
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96	50.271	zero
TOTALI FONDI		2.482.530	2.119.522

Fondi Impegnati a garanzia: costituisce il valore dei fondi che risultano impegnati, sia per i finanziamenti in essere sia per gli obblighi contrattuali derivanti dalle convenzioni con le banche, per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione.

Nella tabella viene illustrato come i fondi impegnati sono ripartiti per tipologia dei fondi e per banca :

Banca	Tipo di Garanzie Fornite	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 77.187	€ 32.024
Banca di Verona scarl	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 91.459	€ 82.925
Veneto Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 38.527	€ 40.357
Banca Popolare Vicenza	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 26.125	€ 21.011
Banca Popolare Verona	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 53.833	€ 29.659
Banca di Cerea	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 130.661	€ 36.156
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 5.174	zero
TOTALE FONDI LEGGE 108/96 A GARANZIA		€ 422.966	€ 242.132
Unicredit Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€ 1.563	€ 299
Veneto Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€ 10.087	€ 12.288
Banca di Verona scarl	Fondi privati a garanzia	€ 9.726	€ 12.005
Banca Popolare di Vicenza	Fondi privati a garanzia	€ 31.382	€ 77.354
Banca Popolare di Verona	Fondi privati a garanzia	€ 21.167	€ 45.341
Banca di Cerea	Fondi privati a garanzia	€ 41.596	€ 39.619
TOTALE FONDI PRIVATI A GARANZIA		€ 115.521	€ 186.906
TOTALI FONDI A GARANZIA DEI FINANZIAMENTI		€ 538.487	€ 429.038

Patrimonio vincolato per attività Istituzionali

I suddetti fondi sono costituiti dall'ammontare delle erogazioni e contributi ricevuti da enti aziende e persone a favore della Fondazione e pertanto di proprietà della stessa, ma vincolati alle attività istituzionali. Il valore della voce in bilancio è al netto delle escussioni subite per le pratiche garantite dai fondi privati. La Fondazione Cariverona nel 2008 ha contribuito alla costituzione del Fondo con un'erogazione di € 800.000,00 per l'erogazione di finanziamenti a persone in difficoltà finanziarie.

Fondi disponibili per attività istituzionali:

Trattasi dei fondi legge 108/96 a disposizione per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione. Sono iscritti nel passivo in quanto non sono nella piena disponibilità della Fondazione, ma essi vengono gestiti per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della suddetta legge e dei decreti attuativi collegati.

Il saldo dei fondi legge 108/96 disponibili per le erogazioni future è stato così determinato:

Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2001)	774.685,34 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2006)	234.777,00 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2009)	419.112,46 +
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese anni precedenti	136.347,16 +
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese bancarie nel 2009	10.581,44 +
Escussioni subite negli anni passati	283.295,74 -
Escussioni subite nel 2009	12.701,29 -
Recuperi escussioni subite	84.970,00 +
Rimborsi spese Ministero del Tesoro	97.880,38 -
Importi a garanzia al 31.12.2009	422.966,00 -
Fondi legge 108/96 disponibili al 31.12.2009	843.630

Nel corso del 2009 è continuata l'attività di recupero delle escussioni subite negli anni precedenti che ha riportato nelle disponibilità del fondo legge 108/2006 altri € 13.500,00 a fronte di 3 escussioni per € 12.701

La tabella riportata nella pagina successiva espone la situazione al 31.12.2009 dell'attività dei finanziamenti erogati dalle banche convenzionate con la garanzia della Fondazione dall'anno 2001, anno d'inizio attività, illustrando per ogni singola banca il numero dei finanziamenti effettuati, il relativo ammontare complessivo del finanziato, il numero dei finanziamenti in essere, il corrispondente residuo capitale a scadere ed infine il numero ed il valore delle escussioni subite.

Fondazione Tovini

Situazione Fondi al 31/12/2009

	Fondi disponibili	Erogazioni effettuate	Ammontare Erogazioni	Erogazioni in essere	Residuo Capitale	Escussioni Totali subite
BANCA DI VERONA FONDI PUBBLICI	€ 638.829,00	42	€ 371.999,38	32	€ 152.430,82	2 € 28.368,99
BANCA DI VERONA FONDI PRIVATI	€ 37.653,00	15	€ 41.979,33	9	€ 16.210,70	
VENETO BANCA FONDI PUBBLICI	€ 141.704,00	26	€ 209.773,00	6	€ 38.526,94	11 € 63.934,04
VENETO BANCA FONDI PRIVATI	€ 810.329,00	5	€ 43.500,00	1	€ 10.086,82	2 € 5.171,23
UNICREDIT FONDI PUBBLICI	€ 97.992,00	63	€ 523.180,41	24	€ 77.186,89	21 € 199.939,55
UNICREDIT FONDI PRIVATI	€ 6.586,00	9	€ 97.998,25	1	€ 1.562,55	1 € 13.316,58
BANCA POP. VICENZA FONDI PRIVATI	€ 132.602,00	20	€ 193.800,00	8	€ 31.382,00	6 € 42.418,74
BANCA POP. VICENZA FONDI PUBBLICI	€ 102.167,00	11	€ 68.850,00	10	€ 52.248,00	1 € 2.924,08
CEREA BANCA FONDI PUBBLICI	€ 161.394,00	59	€ 245.520,00	59	€ 217.767,05	
CEREA BANCA FONDI PRIVATI	€ 50.990,00	29	€ 110.600,00	26	€ 69.327,48	
BANCA POP DI VERONA FONDI PRIV.	€ 53.186,00	18	€ 70.783,52	16	€ 58.466,67	
BANCA POP DI VERONA FONDI PUBBL.	€ 74.590,00	31	€ 167.428,56	30	€ 148.698,39	1 € 782,00
BANCA VALPOLICELLA FONDI PUBBL.	€ 50.271,00	1	€ 8.800,00	1	€ 8.622,87	
TOTALI	€ 2.358.292,00	329	€ 2.154.212,45	223	€ 882.517,18	
			TOTALE ESCUSSIONI SUBITE			45 € 356.856,21
			RECUPERO ESCUSSIONI FONDI PUBBL.			5 € 73.815,22
			RECUPERO ESCUSSIONI FONDI PRIVATI			1 € 3.500,00
			RECUPERO ESCUSSIONI IN ESSERE			26 € 205.391,99
			ESCUSSIONI NON RECUPERABILI			13 € 77.648,00

Fondo Dotazione: Il patrimonio dell'ente è conforme a quanto previsto dal D.M. 6/8/1996 per le Fondazioni iscritte nell'elenco del Ministero del Tesoro per la prevenzione del fenomeno dell'usura, in quanto la competenza operativa è regionale.

FONDI RACCOLTI : Nel corso del 2009 la Fondazione ha ricevuto fondi patrimoniali destinati alla attività istituzionale per un ammontare complessivo di €. 7.000:

- 1) Banca di Verona ha effettuato una donazione di €. 5.000,00 destinato a coprire il costo dell'acquisto di alcuni computer per la segreteria della sede e per i centri di ascolto provinciali;
- 2) La società Faccini srl ha effettuato una donazione di €. 2.000,00 destinato alla copertura delle spese di gestione anno 2009;

Per quanto sopra esposto Vi chiedo di approvare il presente bilancio come redatto destinando l'avanzo di gestione di €. 7.165 per l'attività Istituzionale della Fondazione.

Verona, li 14 Aprile 2010

Il Presidente
(Renzo Giacomelli)



FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI
FONDO DI SOLIDARIETA' ANTIUSURA – O.N.L.U.S.

Sede: Via Seminario n. 8 – 37129 VERONA

Codice Fiscale 93139040237

Relazione del Revisore Contabile sul bilancio chiuso al 31.12.2009

Egregi Signori,

il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2009 predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo si compone dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale, e risulta altresì accompagnato dalla Relazione del Presidente.

Si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO		
A) Quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni	2.886	0
C) Attivo circolante	2.497.062	2.120.180
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale ATTIVO	2.499.948	2.120.180
PASSIVO		
	1.228.724	1.265.048
A I – Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
A II – Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.094.519	1.138.008
A III – Patrimonio Libero:	30.914	0
Avanzo di gestione 2008	23.749	23.748
Avanzo di gestione 2009	7.165	
A - Totale PATRIMONIO	1.228.724	1.265.048
B - Fondi per attività istituzionali	1.266.596	855.132
C – Fondo Trattamento di fine rapporto	828	0
D – Debiti	3.800	0
Totale PASSIVO	2.499.948	2.120.180
Conto economico		
Totale Proventi e ricavi	82.968	92.087
Totale Oneri gestionali	75.803	68.338
Risultato gestionale	7.165	23.749

Esaminato il bilancio di esercizio, si dà atto che la forma ed il suo contenuto risultano essere conformi alle disposizioni di legge in materia. Al riguardo si evidenzia che la Fondazione ha ritenuto opportuno adottare, per l'esercizio in esame, gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione suggeriti dall'Ufficio delle Persone Giuridiche della Regione Veneto. Rispetto al precedente rendiconto finanziario basato sui criteri di cassa sono stati pertanto adottati gli schemi di bilancio previsti dal codice civile con gli opportuni adattamenti avvalendosi del criterio di competenza. Il bilancio relativo all'esercizio 2008 viene presentato nella colonna a fianco anche se le voci non sono comparabili in quanto predisposto con i diversi criteri precedentemente adottati.

I controlli effettuati hanno evidenziato la corrispondenza dei dati esposti con la documentazione contabile messa a disposizione e riassunta nelle apposite scritture contabili tenute a cura del Consiglio Direttivo.

I criteri applicati nelle valutazioni delle voci di Bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Il revisore rileva come, grazie all'attività di volontariato profusa dalle molte persone che si adoperano per lo sviluppo della Fondazione, i costi sono stati contenuti e ciò ha permesso di conseguire un avanzo di gestione da reinvestire nell'attività istituzionale in conformità all'art. 12 dello Statuto.

Il revisore contabile rileva altresì che la Fondazione risulta regolarmente iscritta nell'elenco delle Fondazioni Antiusura tenuto presso il Ministero del Tesoro a seguito del riconoscimento giuridico avvenuto nel 2001 con l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto.

A seguito della comunicazione in data 4 novembre 2003 ai sensi dell'art 6 D.M. 266 del 18/07/2003, l'Agenzia delle Entrate settore Accertamento – Ufficio Controlli Fiscali - con lettera del 14 Febbraio 2005 prot. 6428 ha comunicato l'iscrizione della Fondazione nell'anagrafe unica delle ONLUS a decorrere dalla data del 17/01/2001.

Al riguardo si conferma che il patrimonio dell'ente è conforme a quanto previsto dal D.M. 6.8.1996 per le Fondazioni iscritte nell'elenco del Ministero del Tesoro di cui sopra.

Con comunicazione del 13 maggio 2009 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione V - ha provveduto ad autorizzare il Consiglio Direttivo al rimborso delle spese di gestione dell'esercizio 2008 che è stato regolarmente effettuato mediante prelievo dagli interessi attivi maturati al 31 dicembre dello stesso anno sui fondi pubblici ex art. 15 legge 108/96. Tali importi sono stati correttamente contabilizzati a conto economico ed evidenziati tra i ricavi secondo i criteri sopra esposti.

Sulla base del Decreto del Vescovo di Verona datato 9 ottobre 2009 e del verbale del Consiglio Direttivo del 15 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2010-2012, confermando in qualità di Presidente il dott. Renzo Giacomelli. Il rinnovo del Consiglio Direttivo è stato comunicato alla Direzione Regionale Enti Locali in data 29 marzo 2010.

Nel fascicolo di bilancio risulta esposto l'organigramma della Fondazione con dettaglio dei vari Centro di Ascolto che si avvalgono della preziosa opera dei collaboratori (rectius volontari). In concomitanza della crescita dell'attività, sia in termini territoriali che nella capacità di erogazione di finanziamenti, la Fondazione ha dato avvio ad un processo di revisione e miglioramento della propria struttura interna che dovrà essere attentamente monitorato al fine sia di evitare inefficienze organizzative sia per contenere l'aumento dei costi di gestione. A tal fine la stessa Fondazione sta valutando la possibilità di acquisire o realizzare un proprio gestionale a supporto dell'attività.

In considerazione di quanto esposto, il Revisore Contabile invita il Consiglio Direttivo ad approvare il bilancio così come formulato e la destinazione dell'avanzo di gestione proposta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

Verona, lì 15 Aprile 2010

Dott. Francesco Mazzi

